

I dati del deficit alimentare: è necessario un diverso sviluppo dell'agricoltura regionale

Se non si dà la terra alle cooperative...

Troppi prodotti provengono da altre zone del Paese e dall'estero - Un forte squilibrio tra domanda e offerta - Sono pochi gli occupati nel settore - Il ruolo decisivo delle coop - Ancora 400 mila ettari di terreno non coltivati

«Traducendo» le cifre viene fuori un quadro per niente confortante. Si viene a sapere che nella nostra regione si mangia troppo, ovvero ci sono molti che mangiano poco, perché ci sono anche i molti che mangiano troppo poco...»

Le tabella qui sotto danno il senso della crisi dell'agricoltura regionale. Nella prima si vede come a fronte di una popolazione costante...»

'73, nel '76 ritorna al valore di tre anni prima, senza nessun incremento. La seconda tabella mostra i valori del deficit alimentare. Nonostante che tra il '71 e il '76 sia aumentata la produzione lorda vendibile...»

INCIDENZA PERCENTUALE DI ALCUNI DATI REGIONALI SUI CORRISPONDENTI VALORI NAZIONALI. Table with 3 columns (1971, 1973, 1976) and 5 rows (Popolazione residente, Prodotto interno lordo, Produzione lorda vendibile, Superficie agricola utilizzata, Occupati in agricoltura).

PRODUZIONE E IMPORTAZIONE. Table with 3 columns (1971, 1973, 1976) and 4 rows (Produzione lorda vendibile del settore agricolo, Produzione lorda vendibile dell'industria alimentare, Prodotti alimentari di importazione, etc).



Giovani della cooperativa di Decima al lavoro

Un appello ai laici e la denuncia della crisi della Chiesa

Il Vicariato alla scoperta di Roma «perduta»

Nella «nuova Roma» regnano «l'individualismo, la violenza e la disgregazione sociale». Il Vicariato rischierà la città, i suoi mali, la sua condizione di vita. Ma la sua risposta è un appello ai laici...»

La crisi «interni», comunque, il Vicariato la denuncia senza mezzi termini: quella delle vocazioni, e quella - sottolinea - finanziaria. Attualmente, nelle 982 parrocchie...»

Una dura autocritica

È significativo che nel documento non si nominano mai i partiti. C'è invece il riconoscimento di una crisi, dipinta a tinte piuttosto fosche...

La autocritica continua: «non siamo riusciti a creare a Roma una vera comunità cristiana. Una città di tre milioni di abitanti dei quali solo un quarto vive una vita cristiana coerente...»

Le parrocchie senza casa

Delle parrocchie, 70 sono situate in grossi quartieri e non hanno chiesa parrocchiale, sostituita da locali provvisori e di fortuna. Inoltre per lo sviluppo della città...»

Per le IPAB da sciogliere la Regione decide tempi brevi

Per le IPAB (le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza) la giunta regionale ha deciso di scioglierle in tempi brevi. Come è noto le leggi nazionali sono ancora in alto mare...»

E' cominciato il dibattito per il rapimento del piccolo Alberto

Battaglia di eccezioni al processo Fiore

L'avvocato di uno degli imputati contesta l'operato del giudice istruttore - La famiglia della vittima si è costituita parte civile - Per il riscatto fu pagato, dopo un mese di prigionia, mezzo miliardo

Manifestazione delle studentesse a piazzale Clodio davanti al tribunale

Domani inizia il processo per la strage del Circeo

«Come donne e studentesse imponiamo la nostra presenza perché questo processo non cada, come tanti altri, nel silenzio e nella dimenticanza...»

E' cominciato il processo contro i rapitori di Alberto Fiore (il ragazzo allora undicenne sequestrato due anni fa), ed è cominciata la battaglia delle eccezioni...»

«L'accusa grave, che però il tribunale ha respinto, i giudici in pratica hanno fatto notare che per contestare la validità di quell'atto istruttorio, l'imputato avrebbe dovuto presentare una querela...»

fronto sono stati inviati all'ufficio del pubblico ministero, che dovrà stabilire se sull'episodio debba essere aperto un procedimento penale. La prima giornata del processo per il rapimento di...

ASSEMBLEA DELLE DELEGATE CGIL

«Nella battaglia per l'occupazione e il cambiamento della società e del lavoro, la CGIL che si svolgerà il 20 novembre al Cinema Palazzo a San Lorenzo. Aprirà i lavori Santino Picochelli, segretario regionale...»



Il piccolo Alberto Fiore con la madre

Un incontro a Balduina tra gli iscritti e alcuni giovani che hanno lasciato il partito

In sezione assemblea con gli «ex»

Cronaca di una assemblea riuscita a metà. Ma già lacerata, acerba, proposta è un passo in avanti. Siamo nella sezione comunista della Balduina, al centro di un quartiere «borghese»...»

Soprattutto fra gli «ex» c'è un clima di timore di essere sottoposti a un «processo». Prota a spostare il «tiro» Daniele, un altro compagno della sezione...»

Il timore del «processo»

Dice Ivano: «Io nel partito non ci sono più da due anni, non vedo perché dovrei partecipare, anche indirettamente, all'elaborazione di un congresso...»

parlava, ma addirittura un «sempre Franco». Non scorreva il tempo, ma il dibattito si riaccendeva subito, e non sulla «linea» del partito, ma su quella parola: «costritto». E riparla Ivano: «È un termine esatto. Anche io in tutti gli anni che ho passato qui dentro mi sono sentito costretto. Il partito che chiedeva solo di distribuire i volantini di attaccare i manifesti...»

Una linea imposta?

Si è segnato per intervento Alberto. È stato scritto dal '75, prima era a «Lotta Continua». Ha dato molto alla vita della sezione, un contributo di idee, di lavoro, di vitalità...»

Un'occasione di dibattito colta solo a metà

Il «privato» prevale sul «politico»

«Anch'io sono in disaccordo su tante cose, eppure la tessera l'ho presa»

«Sì, mi interessano ancora del problema delle case, dei lo sfruttamento in fabbrica e via dicendo. Ma perché negare, ho altri problemi: il mio lavoro mi fa schifo, lo rifiuto gli sono estraneo...»

I bisogni indotti

La parola «bisogni» suona subito il dibattito. Dice uno: «bisogna stare attenti quando si parla di nuove esigenze emergenti. Non tutte sono valide, spesso molte sono «indotte». Bisogna selezionare». Tu temi quella che la nostra ideologia venga inquinata - gli ribatte uno - Ma lo non sono d'accordo. Va rivista, aggiornata, va riempita di cose nuove. E stiamo attenti: lo...

so anch'io che il bisogno di «bisogni» è un bisogno indotto. Ma tanti a Balduina si bucano. E lo vogliamo capire o no questo fenomeno? Vogliamo solo dire all'eroe: mane: guarda che tu sei schiavo della borghesia, o pure vogliamo fare qualcosa di più, vogliamo capire per che una scelta di diventare schiavo...»

«Ancora, Franco: io sono qui perché voglio parlare anche di questo, dei nuovi bisogni. Berlinguer dice che occorre una nuova qualità della vita. Che cosa significa? Che significa una nuova morale? Io so questo non ho una «linea» né credo che la abbia il partito. Ma mi va di discutere di parlarne...»